



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. ROSSI"

Via San Rocco n° 18 – 81014 Capriati a Volturno (CE)

Tel/Fax 0823-944017

cod. mecc. CEIC85400B - C. F. 82000440618

www.iccapriatiavolturno.edu.it

ceic85400b@istruzione.it - ceic85400b@pec.istruzione.it -

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.1 – Sottoazione 10.1.1A
Avviso pubblico AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche. "Scuola al Centro".

Obiettivo Specifico 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formative

Identificativo Progetto: 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-67 CUP C38H18000610007

Al sito Web

Determina n. 44 a.s. 2021/22 del 29/06/2022

Oggetto: Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR), "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche" – Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.1 – Sottoazione 10.1.1° - progetto **10.1.1A-FSEPON-CA-2019- 67-** Determina a contrarre per la fornitura di fogli di marmo per l'attuazione del modulo formativo "Mosaico in gioco" – Affidamento diretto alla ditta Lavorazioni in marmo di Bucci Marco, Via Ponte Reale, N° 38 – 81014 Capriati a Volturno.

CIG ZD936FAEA0

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull' ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTI i Regolamenti (UE) n.1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di

investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO l'Avviso MIUR prot. n. AOODGEFID/4395 del 9 marzo 2018 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio ed in quelle periferiche. "Scuola al Centro". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) – Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.1 – Sottoazione 10.1.1A

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 3 del 23/03/2018 con la quale si approva il Piano

VISTA la nota MIUR autorizzazione progetti prot. AOODGEFID – 653 del 17/01/2020 - autorizzazione progetto codice 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-67;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 635 del 26/02/2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 22/09/2020

VISTA la nomina del RUP Prot. 2045 del 22/09/2020.

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n°56, in particolare l'art.25 che modifica l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n°50 del 18 aprile 2016;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2 del D.Lgs 30/03/2001, N° 165, dall'art. 1, comma 78, della Legge N° 107 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018.

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»

VISTO le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto

spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]»*, specificando tuttavia che *«Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP

RITENUTO che il Prof. Vincenzo Italiano Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che il modulo "Mosaico in gioco", del progetto **10.1.1A-FSEPON-CA-2019- 67** ha previsto la costruzione del gioco dell'oca che sarà realizzato con la tecnica del mosaico utilizzando tessere di marmo.

ACQUISITA per le vie brevi la richiesta di acquisto di 15 fogli di tessere di marmo, di cui **N° 12 fogli "verde Alpi/Guatemala e N° 3 fogli azul Macauba**

FORMULATA una richiesta di preventivo alla ditta Lavorazioni in marmo di Bucci Marco, Via Ponte Reale, N° 38 – 81014 Capriati a Volturno, Prot. 2182 del 10/06/2022

ACQUISITO il preventivo della predetta ditta al N° 2297 del 24/06/2022.

RITENUTA congrua l'offerta della fornitura al costo di € 620,00 oltre iva al 22% pari a € 136,40, per un costo complessivo pari a € 756,40 iva inclusa.

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n° 31 del 14/02/2022 con la quale si è proceduto alla modifica dell'art. 4 del Regolamento per l'attività negoziale, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera N° 26 del 17/12/2018 e già modificato con delibera N° 23 del 15/05/2020, elevando il limite dei contratti sotto soglia comunitaria per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture da € 15.000,00 ad € 100.000, ai sensi del D.L. 77 del 31.05. 2021, art.51 comma 1, lettera a), convertito in legge convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

ACQUISITO il CIG **ZD936FAEA0**

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

ART. 1 – Di avviare la procedura, tramite affidamento diretto alla ditta di Bucci Marco, Via Ponte Reale, N° 38 – 81014 Capriati a Volturno per la fornitura del seguente materiale:

N° 12 fogli "verde Alpi/Guatemala

N° 3 fogli azul Macauba

ART. 2 Di autorizzare la spesa di € 620,00 oltre iva al 22% pari a € 136,40, per un costo complessivo pari a € 756,40 iva inclusa, da imputare nello specifico aggregato progettuale (progetto **10.1.1A-FSEPON-CA-2019- 67**) del Programma Annuale.

Art. 3 - Di trasmettere al DSGA Rag. Savoia Giovanna Maddalena il presente Provvedimento per gli adempimenti consequenziali.

Art. 4 – Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Vincenzo Italiano.

Art. 5 - La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, ai sensi della normativa sulla trasparenza, avente indirizzo <https://www.iccapriatiavolturno.edu.it> .